



Maria e santa Luisa, Modelli di Obbedienza.

Nella festa dell'Annunciazione leggiamo il bellissimo racconto di San Luca su come l'Angelo Gabriele si presentò a Maria. Con poche parole spiegò tutto ciò che Maria aveva bisogno di sapere: avrebbe concepito e partorito un figlio che sarebbe stato il Figlio di Dio! E lei dice: "Avvenga di me quello che hai detto!".

Come accetta questa missione da parte di Dio? Che cosa la sostiene?

Ha ascoltato ciò che l'angelo aveva da dire. Si è interrogata quando ha detto: "Com'è possibile?" Ma lei continua ad ascoltare e ad obbedire - si compia in me! Maria dice: "Sì". Un "Sì" di tutto cuore, completamente aperto. Un'apertura che era colma della vita di Gesù Cristo - letteralmente! Luisa de Marillac faticò a comprendere ciò che Dio voleva comunicarle. Era preoccupata per la sua vita quando non era riuscita a rimanere fedele al voto fatto in gioventù di entrare in un convento.

Nella Pentecoste del 1623, afferma che la sua "mente si è liberata all'istante da ogni dubbio". Fu il dono che Dio le fece per poter, finalmente, mettersi all'ascolto di ciò che aveva in serbo per lei! Le sue preoccupazioni sembrarono dissolversi. Proprio come nell'esperienza di Maria con l'angelo, ella udì cose che non poteva comprendere - rimanere con il marito e che sarebbe venuto un tempo in cui avrebbe potuto emettere i voti, benché si trovasse in un luogo in cui si andava e veniva; che non aveva nulla da temere da un nuovo direttore spirituale; e la certezza che fosse Dio a darle tale insegnamento.

In questa Luce di Pentecoste, la Luce di Santa Luisa, ci racconta come lei ha ascoltato! Ha avuto delle difficoltà, ma si è aperta all'ascolto e al discernimento su quale fosse esattamente la volontà di Dio su di lei. A modo suo ha detto: "Avvenga di me secondo la tua Parola".

Questa "luce di Pentecoste" la accompagnò per tutta la vita. L'annotò su un foglio e la tenne sempre con sé. La ricordava e la festeggiava quasi come un anniversario. Una volta scrisse a San Vincenzo chiedendo di ricevere la sua benedizione durante la Messa perché, "La grande festa (Pentecoste) che si avvicina è un potente promemoria per me di tutte le grazie speciali che la Sua bontà mi ha concesso circa 22 anni fa e che mi hanno fatto ottenere la felicità di donarmi a Lui nel modo che la vostra Carità conosce." L. 522 Al Signor Vincenzo, maggio [1657]

Nel 1633 riunì finalmente 5 o 6 giovani donne nella sua casa per aiutarle ad imparare ad essere Serve dei più abbandonati nella loro società e trovare Gesù Cristo in loro.

La sua casa divenne quel luogo dell "andare e venire" di cui aveva sentito parlare nella Luce di Pentecoste. Le giovani donne hanno imparato a darsi a Dio. Sono diventate Figlie della Carità. Luisa ha insegnato loro a prendere Maria come modello.

In una meditazione di ritiro sulla devozione alla Beata Vergine, Luisa disse: "Prendiamo la Vergine Maria come modello per la nostra vita quotidiana e ricordate che il modo migliore per onorarla è imitare le sue virtù... Dovremmo anche imitare la sua umiltà che ha portato Dio a fare grandi cose in Lei". M 33 La Devozione allá [S.] Vergine

Maria è modello di ogni obbedienza. Ha ascoltato la Parola di Dio e l'ha seguita. Luisa ha imitato la stessa modalità di ascolto per ciò che Dio le chiedeva e poi per seguirlo. Non è stato sempre facile. Il "Sì" di Maria e il "Sì" di Luisa sono stati seguiti da molti altri "Sì" a ciò che Dio ha rivelato loro.

Nella nostra vita, siamo chiamate a fare altrettanto giorno dopo giorno. Ascoltiamo la Parola e custodiamola. Chiediamo a Dio la Grazia della fedeltà per dire, insieme a Maria e a Santa Luisa, "Avvenga di me secondo la tua Parola".

Suor Mary Frances Barnes